

REGIONE CALABRIA
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
 CROTONE

DETERMINA N° 219 / DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Affidamento, per mesi trentasei, del Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone, Struttura sanitaria del Distretto di Mesoraca Loc "Campizzi" e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina.
 COD. CIG: 4952563845

In data 22 FEB. 2013, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;
 Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;
 Acquisito il parere di regolarità contabile.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 MACRO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che L'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante con nota Prot. N. 25257/2012, ha autorizzato l'Azienda ad espletare la gara per l'affidamento del Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da "Legionellosi";
 CHE per le procedure di gara, l'Azienda si avvale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione in data 21.01.2008;
 CHE, pertanto, in relazione alla convenzione sopra citata è stato trasmesso alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, il Capitolato Speciale d'Appalto ed il DUVRI per "L' Affidamento del Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone, Struttura sanitaria del Distretto di Mesoraca loc.tà "Campizzi" e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina, per un periodo di mesi trentasei ed un importo complessivo di Euro 590.000,00 di cui Euro 10.000,00 quali oneri per la sicurezza;
 CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura e per l'affidamento della fornitura sono finanziati con fondi propri di bilancio;
 CHE la cifra da versare, a titolo di contributo art. 8 della convenzione sopra citata, in favore della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone è pari ad euro 5.900,00 da effettuare sul c.c. della Tesoreria

dell'Amministrazione Provinciale di Crotona, n. 218200, ABI: 01005, CAB:22200, con causale: " Gara per l'affidamento del Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotona, Struttura sanitaria del Distretto di Mesoraca Loc.tà Campizzi e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina", - ASP Magna Grecia di Crotona - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2013 - Codice IBAN della Provincia di Crotona: IT68F010052220000000218200;

CHE le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore dell'appalto, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03.11.2010;

CHE, preso atto del valore dell'Appalto, la quota di contribuzione da effettuare in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ammonta ad Euro 375,00 da versare a mezzo pagamenti mediante avviso (MAV) secondo le modalità di cui alla suddetta delibera ;

RAVVISATA la necessità di procedere all'appalto dell'affidamento del Servizio di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente e di stabilire, pertanto, che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del richiamato decreto legislativo;

VISTO il bando e il disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica Appaltante, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO l'art. 66 del D.lgs. n. 163/06, e s.m., che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di forniture lavori e servizi di ambito comunitario;

VISTI i preventivi della società Publinforma, Publikroton ed Aste e Appalti Pubblici, per la pubblicità legale;

RITENUTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 66, del D.lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui quotidiani a diffusione nazionale "Aste e Appalti Pubblici" ed "Avvenire", sui quotidiani a diffusione locale " Il Crotonese" e "La Gazzetta del Sud - Ed. Calabria", all'albo pretorio della Provincia di Crotona, all'albo pretorio della ASP nonché sui rispettivi siti informatici;

RITENUTO che per le pubblicazioni di cui sopra si rende opportuno impegnare la somma di euro 4.470,00;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;

Visto il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.i.m., il D.P.R. 207/2010 ;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

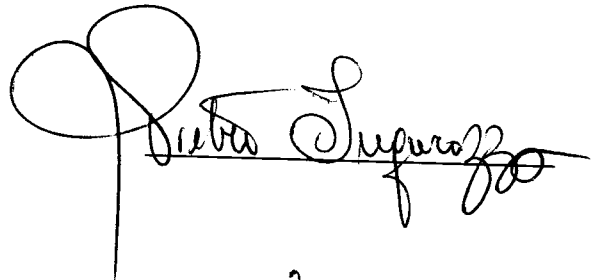
1. DI PROCEDERE all'indizione della gara per l' Affidamento del Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona, Struttura sanitaria del Distretto di Mesoraca Loc.tà "Campizzi" e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina, per un periodo di mesi trentasei ed un importo complessivo di Euro 590.000,00 di cui Euro 10.000,00 quali oneri per la sicurezza , mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ;
2. DARE ATTO che le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio.
3. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di €. 375,00 per l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, mediante MAV (pagamenti mediante avvisi), secondo le modalità di cui alla Deliberazione AVCP del 3.11.2010 e s.i.m., previo impegno di spesa sul Conto Cod. 501.2.105 del Bilancio, con riferimento al seguente numero di gara: **4864795**;
4. IMPEGNARE la spesa di euro 5.900,00 sul Conto Cod. 502.1.14.08 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad eseguire il versamento in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotona, n. 218200, ABI: 01005, CAB:22200, con causale "Gara per l'affidamento del Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotona, Struttura sanitaria del Distretto di Mesoraca loc.tà Campizzi e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina", - ASP Magna Grecia di Crotona - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2013 Codice IBAN della Provincia di Crotona: IT68F0100522200000000218200;
5. DARE ATTO che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 6, del D.lgs n. 163/06, e s.m., sulla G.U.R.I., su Gazzetta "Aste e Appalti Pubblici", su "Avvenire", su "Gazzetta del Sud ed. Calabria", su "Il Crotonese";
6. IMPEGNARE la somma di Euro 4.470,00, quale costi di pubblicità, sul Conto Cod. 502.2.116 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo riscontro e ordinativo dell'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - **Cod. CIG n. Z1608CA1E1** ;
7. APPROVARE il Capitolato Speciale d'Appalto, il DUVRI, lo schema del bando ed il disciplinare di gara, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
8. DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
9. STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'Appalto;

10. Designare come presidente di Commissione di gara la Dott.ssa Paola Grandinetti, Responsabile Unico del procedimento.

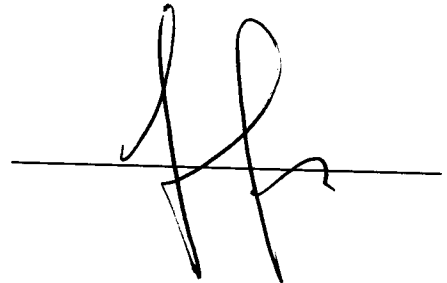
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Grandinetti



Il Responsabile dell' Ufficio A.B. e S.
Dott. Pietro Ingarozza



Il Direttore del Dipartimento
Dott. Giuseppe Fico

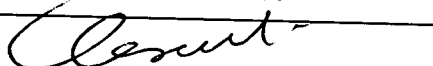


=====

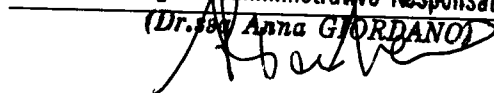
UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

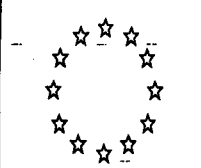
La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 22 FEB. 2013 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 0431 e vi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Valter Cosentino



Il Direttore dell'Ufficio AAGG
Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORDANO)



	UNIONE EUROPEA Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (+352) 29 29 42 670 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA

Prot. n. _____ del _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: A.S.P. MAGNA GRECIA DI CROTONE		
Indirizzo postale:		
Città: Crotona	Codice Postale: 88900	Paese: Italia
Punti di contatto: ASP Crotona Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante		Telefono +390962/924091 +390962/952349
Posta elettronica: paola.grandinetti@aslmagnagrecia.it		Fax: +390962/952252; +390962//924992
Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice - http://www.asp.crotone.it ; Profilo del committente - http://sua.provincia.crotone.it .		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: ⇒ A.S.P. Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: ⇒ A.S.P. Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Le offerte di gara vanno inviate a: Provincia di Crotona - Stazione Unica Appaltante - via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotona.		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale <input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (specificare):	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (specificare).
--	---

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona, Struttura sanitaria del Distretto di Mesoraca Loc. "Campizzi" e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Codice NUTS ITF62.

Luogo della prestazione: Crotona.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto non rientra tra nel campo di applicazione degli accordi quadro.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 909.21000-9.

II.1.8) Divisione in lotti

NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€. 590.000,00, di cui €. 580.000,00 per il servizio ed €. 10.000,00, per oneri per la sicurezza.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il Servizio avrà durata di 3 anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- garanzia provvisoria di €. 11.800,00, pari al 2% dell'importo intestata all'ASP MAGNA GRECIA di Crotona, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell' Ente appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti;
- l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- gli importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera c) sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema

di qualità della serie europea ISO 9001:2008.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

- a) Finanziamento: fondi propri di bilancio;
- b) I pagamenti saranno effettuati a norma dell'art. 29 del C.S.A;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 62, del d.P.R. 207/2010. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.

Nel caso in cui si partecipi in raggruppamento temporaneo, si precisa quanto segue:

1. l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande e tutti i requisiti di ordine generale devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa;
2. i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria, realizzati negli ultimi tre esercizi documentabili, di cui alla sezione III.2.2, lett. a) e b), del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati e posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalla/emandante/i; mentre il requisito di cui alla lettera c), dovrà essere posseduto sia dalla mandataria che dalla mandante;
3. i requisiti di cui alla sezione III.2.3, relativi alla capacità tecnica-professionale del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti sia dall'impresa mandataria che dall'impresa mandante, tranne il requisito di cui alla lettera a), della sezione III.2.3 (v. infra);
4. il R.T. dovrà produrre una dichiarazione (a corredo dell'istanza di partecipazione) congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate (o dall'impresa mandataria in caso di R.T. già costituiti), relativa alla ripartizione del servizio all'interno del R.T.I. (forniture che saranno eseguiti da ciascuna impresa componente il R.T.I.);

L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà eseguire una quota del servizio maggioritaria rispetto a quella assunta da ogni impresa mandante.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'attività in oggetto nella fascia di classifica " E ";
- 2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m., ovvero:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

- b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato:*

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2009, 2010, 2011) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 700.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012) forniture nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 490.000,00;
- c) dichiarazioni di almeno due istituti bancari;

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto indicato:*

- a) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012), nel settore oggetto dell'appalto (disinfezione, sorveglianza e monitoraggio di forme virali in ambito sanitario) con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 490.000,00;
 - a.1) in caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura maggioritaria, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
Tale requisito dovrà essere così comprovato:
 - se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001:2008;
- c) possesso della certificazione ambientale ISO 14:000

III.2.4) Appalti riservati:

No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?
NO

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura

Aperta

X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83, del d.lgs n. 163/06, e s.m., con l'assegnazione di 60 punti all'offerta tecnica e 40 punti all'offerta economica, secondo i parametri di cui all'art.8, del C.S.A.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica : NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: CODICE CIG: _____
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: <i>No</i>
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: _____, ore 12:00
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte Data: _____, ore: 12:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV X
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte Data: _____, ore: 10:00 Luogo : <i>Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante – via G. da Fiore, Crotona.</i> Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: una per ogni partecipante alla gara. In caso di persona diversa dal rappresentante legale, il partecipante dovrà essere munito di apposita delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico NO
VI.3) Informazioni complementari a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotona e la Prefettura di Crotona per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole: 1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare; 2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; 3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare

- l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc.).
4. Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.
 5. Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all'aggiudicazione dell'appalto .
 6. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà dare in subappalto il servizio ad un concorrente che abbia partecipato alla presente procedura d'appalto.
 7. L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
 8. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
 9. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
 10. Determina, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del Giudice dell'Esecuzione.
- b) Appalto indetto con determinazione a contrattare n. _____ del _____, ex art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
 - c) Il bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto (che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando di gara) lo schema di domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet della Stazione Unica Appaltante all' <http://sua.provincia.crotone.it>;
 - d) l'Ente appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerte valida.;
- f) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento del contributo di gara per l'AVCP di €. 70,00 mediante scontrino lottomatica o ricevuta di pagamento on-line, così come previsto dal disciplinare di gara (allegare ricevuta del versamento);
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è ridotto a norma dell'art. 70, comma 8 e 9, del d.lgs 163/06, e s.m.;
- i) I dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003, e s.m., esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- j) Le controversie contrattuali deferite all'autorità giudiziaria del Foro di Crotona;
- k) Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 23 agosto 2010 (*norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari*) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche".
- l) Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Grandinetti.
- m) Obbligo di sopralluogo assistito secondo le modalità dell'art. 5, del CSA.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Indirizzo postale: via Buccarelli

Città: Catanzaro

Codice Postale: 88100

Paese: Italia

POSTA ELETTRONICA:

cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Telefono: 0961/531411

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 30 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:
TAR CALABRIA

VI.5) Data di trasmissione del presente avviso alla G.U.E.E.:

VI.6) Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.R.I. :

*Il Responsabile Unico del Procedimento
Paola Grandinetti*



PROVINCIA DI CROTONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) Il plico contenente la busta della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica, e dell'offerta economica e che ha per oggetto "Servizio di disinfezione, sorveglianza e monitoraggio periodico contro forme di contaminazione da legionellosi nel presidio ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotona, Struttura Sanitaria del Distretto di Mesoraca Loc. Campizzi e Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina " deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara, al seguente indirizzo: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione, devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale:

Il plico generale dovrà contenere all'interno tre plichi, con le seguenti diciture:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
2. OFFERTA TECNICA;
3. OFFERTA ECONOMICA.

Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara e la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il plico con la dicitura " Documentazione Amministrativa" dovrà contenere quanto segue:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non

- inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del c.c. ; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.
- c) **impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:
- d.1) **se non ancora costituiti**: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte dei servizi e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
- d.2) **se già formalmente costituiti**: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- d.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative o di imprese artigiane**:
- e.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
- e.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo;
- g) attestazione di avvenuto pagamento del contributo per l'AVCP di €. 70,00, mediante una delle modalità sotto riportate:
1. **online mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità;
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

h) verbale di sopralluogo assistito (v. art. 5 del C.S.A.).

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, con iscrizione nella fascia E per le imprese di pulizia;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente

deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del D.Lgs 81/2008;
 - m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (*lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009*).
- A tal fine il concorrente allega alternativamente:
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria e tecnica -professionale (punto III.2.2) e III.2.3) del bando di gara)

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, con la quale il concorrente dovrà dimostrare quanto segue:

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2009, 2010, 2011) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 700.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012) forniture nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 490.000,00;
- c) di essere in possesso di due idonee referenze bancarie (allegare alla documentazione amministrativa);

"Capacità tecnica professionale " – art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., come segue:

Il concorrente dovrà dimostrare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la capacità tecnica professionale producendo:

- a) elenco delle principali forniture prestate nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012) nel settore oggetto dell'appalto (disinfezione, sorveglianza e monitoraggio di forme virali in ambito sanitario) con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 490.000,00;
- a.1) in caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura maggioritaria, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
Tale requisito dovrà essere così comprovato:
 - se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001:2008;
- c) possesso della certificazione ambientale ISO 14:000

3. Buste interne.

3.1. Contenuto dell' «Offerta tecnica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, illustrante le proposte oggetto di valutazione.

I parametri tecnici di valutazione sono:

Caratteristiche	Documentazione richiesta	Elementi di valutazione
PIANO DEGLI INTERVENTI MAX 35 punti	Relazione Tecnica dettagliata nel quale venga illustrato il piano degli interventi previsti specificatamente in relazione alle strutture oggetto di Gara	Piano operativo di lavoro - Organizzazione e Specializzazione del Personale
		Programma degli interventi
		Piani formativi ed eventuali miglie al servizio
		Attivazione delle emergenze
MODALITA' DI ESECUZIONE, TECNICHE E PRODOTTI UTILIZZATI MAX 20 punti	Relazione Tecnica dettagliata delle modalità di esecuzione, sulle tecniche e sui prodotti utilizzati in rapporto alle esigenze specifiche del servizio richiesto	Prodotti utilizzati
		Tecniche d'intervento e programmazione delle attività

METODICHE DI CONTROLLO, SICUREZZA, E QUALITA' MAX 5 punti	Relazione dettagliata sulle metodiche di controllo, sicurezza e qualità	Metodiche di Controllo sul Servizio
		Qualità del Servizio
		Sicurezza

Note in merito alle formalità della documentazione:

- ❖ le proposte devono essere illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare ciascun elemento di valutazione. Le stesse devono essere costituite da non più di 20 (venti) cartelle;
- ❖ per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi;
- ❖ L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;
- ❖ in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;
- ❖ dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

3.2. Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti (*v. infra*).

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 83, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. , con le seguenti precisazioni:

- a) l'offerta economica dovrà essere compilata secondo lo schema del "MODULO OFFERTA ECONOMICA";
- b) l'offerta economica dovrà essere stilata e sottoscritta con indicato il ribasso percentuale al netto degli oneri per la sicurezza previsti nel bando di gara e con la stima dei costi interni per la sicurezza che gravano sull'impresa, ex art., 86, comma 3 bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m.;
- c) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- d) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- f) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- g) sono presi in considerazione soltanto le ultime tre cifre decimali dei ribassi dopo la virgola;
- h) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - h.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - h.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione amministrativa.

- i) il concorrente si impegna a confermare nuovamente l'offerta economica presentata o a revocarla nel caso in cui la procedura di gara dovesse protrarsi per oltre 180 giorni.

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **avvalimento:** l'avvalimento è ammesso a norma del combinato disposto degli artt. 49 del d.lgs n. 163/06, e s.m. e 88 del d.P.R. n. 207/2010. Pertanto:
- a1) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
- b2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
- sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e i mezzi necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse (*soprattutto del personale*) e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,
- b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;
- b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice degli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte (art. 46, comma 1bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

a.1) L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}] \text{ dove:}$$

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti di natura *qualitativa* $V_{(a)i}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G, al d.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre;

- a.2) In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.3) Nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.4) Nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.2) e a.3);
- a.5) Qualora le offerte tecniche ammesse oppure uno o più d'uno degli elementi di valutazione i siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice attribuisce i coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.1);

b) Ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento di natura quantitativa (*prezzo*) la commissione utilizza la seguente formula:

$$P = (P_{min} / P_x) * 40, \text{ dove } P \text{ è il punteggio attribuito al concorrente in esame;}$$

P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in Gara;

P_x è il prezzo dell'offerta in esame;

40 è il fattore ponderale assegnato all'offerta.

All'offerta più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale.

- c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente;
- d) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:
 - d.1) il punteggio relativo al prezzo, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
 - d.2) la somma del punteggio dell'offerta tecnica sia pari o superiore ai quattro quinti della somma del punteggio massimo attribuibile.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa. Successivamente sarà nominata una commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche.

I lavori della commissione giudicatrice saranno svolti in seduta riservata.

Terminata la fase riservata, la commissione di gara si riunirà nuovamente in seduta pubblica per l'esame dell'offerta economica, previa lettura dei punteggi riportati nelle offerte tecniche.

Ad ogni modo:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, *in seduta pubblica*, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e s.m.;
 - b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
 - b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede la gara può sospendere la seduta qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate; in tal caso fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura dei plichi, rendendole note ai presenti;
- e) l'avviso di convocazione della predetta seduta pubblica sarà resa nota, con un preavviso di almeno gg. 2 sul sito della Stazione Unica Appaltante, all'<http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri previsti; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegate le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne

- dispone l'esclusione;
- a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri previsti;
 - b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;
 - b.5) a calcolare la soglia di anomalia;
 - c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse (a norma di legge) ai fini della verifica di congruità;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte, ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);
 - d) la stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta (art. 88, comma 7, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

4. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
 - a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo

comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

Tutte le dichiarazioni e i documenti che il concorrente produce devono essere resi obbligatoriamente ai sensi della normativa sulla certificazione (d.P.R. 445/2000). Pertanto si precisa che nel caso di produzione di documenti gli stessi devono essere presentati in originale o copie conformi all'originale a **pena di esclusione**.

- a) A tal fine si precisa quanto segue
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3) dello stesso bando**;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in

ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**

Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, e s.m., in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e.2) il d.P.R. n. 107, del 2010;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL Responsabile del Procedimento

Paola Grandinetti

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO, PER MESI TRENTASEI , DEL SERVIZIO DI DISINFEZIONE, SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO PERIODICO CONTRO FORME DI CONTAMINAZIONE DA LEGIONELLOSI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO DI CROTONE, STRUTTURA SANITARIA DEL DISTRETTO DI MESORACA LOC. "CAMPIZZI" E POLIAMBULATORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI CIRO' MARINA – PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA TRIENNALE DI €. 590.000,00, OLTRE IVA, DI CUI €. 10.000,00 PER ONERI PER LA SICUREZZA.

Art. 1

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di Disinfezione , Sorveglianza e Monitoraggio periodico contro processi batteriologici e virologici (Legionella) **dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Crotone, della struttura Sanitaria di Mesoraca loc. "Campizzi" e del Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina .** Tale servizio che comprende tutte le operazioni necessarie meglio indicate nel successivo art. 3 (Requisiti generali – Protocollo) dovrà essere disimpegnato a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza di precisi protocolli di Sorveglianza dettati direttamente dal **Ministero della Salute** ,sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, delle norme di Igiene e Sanità vigenti in materia .

Art. 2

IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo triennale è di Euro 590.000,00 di cui Euro 10.000,00 per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

La durata dell'Appalto è fissata in un periodo di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data che sarà indicata nel relativo Contratto . Alla scadenza, L'ASP potrà prorogare il servizio agli stessi patti e condizioni per ulteriori mesi 3 (tre) .

Art. 3

REQUISITI GENERALI – PROTOCOLLO

1. PREMESSA

L'interesse del mondo sanitario ed ospedaliero per le “ infezioni da legionella “, è andato progressivamente aumentando negli ultimi anni, e parallelamente si è imposto, per l'insorgenza di focolai epidemici in varie strutture sanitarie di tutto il Paese .

Il Ministero della Salute, dopo aver effettuato studi campione per verificare i gradi di contaminazione da “ legionella “ negli impianti dei nosocomi, indica alle Direzioni Sanitarie delle Aziende Ospedaliere, **direttive, circa l’adozione di specifici piani di disinfezione e abbattimento del rischio di Legionella nei nosocomi e l’adozione di successivi interventi di monitoraggio e sorveglianza.**

In questo contesto si inserisce l’oggetto della Gara, ovvero **applicare un sistema ottimale di disinfezione sulle reti idriche e sugli impianti di condizionamento** e di climatizzazione di tutte le strutture sanitarie oggetto di Gara –

Da studi e verifiche di risultati, si è propensi a considerare, **ed è ciò che viene richiesto in tale Gara** , che la strategia più efficace per l’abbattimento del “ rischio di contaminazione da legionella “ , è l’unione di due sistemi , ovvero **una prima fase di bonifica manuale con operatori altamente specializzati**, di tutte le tubazioni idriche e di tutti i sistemi di aerazione **di seguito meglio specificati**, con l’utilizzo di un **disinfettante specifico ad alto livello a base di Biguanide Cloridrato Polimerica micro emulsionato in nano particelle**, in concentrazione percentuale variabile a seconda dell’area di rischio trattata e/o dei tempi di decontaminazione richiesti .La seconda fase, altrettanto importante è quella del **monitoraggio e/o sorveglianza periodica**, per verificare che il grado di contaminazione sia al di sotto di una **soglia di rischio ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente -**

2. ZONE DA TRATTARE

Le ultime direttive del Ministero, hanno evidenziato che possono essere a rischio tutti gli impianti che in presenza di ossigeno, interferiscono con l’accumulo e la distribuzione dell’acqua riscaldata a temperature variabili dai 25 ai 45 C°, e pertanto dovranno essere sottoposte a trattamento le seguenti strutture :

- ❖ Piscine e/o Vasche idromassaggio ;
- ❖ Sistemi antincendio ;
- ❖ Valvole e rubinetti in genere ;
- ❖ Nebulizzatori per lavandini, vasche, docce ;
- ❖ Apparecchiature per la terapia respiratoria assistita ;
- ❖ Tubazioni in genere ;
- ❖ Boiler e serbatoi d’accumulo ;
- ❖ Impianti di condizionamento e relativi filtri ;
- ❖ Nebulizzatori ;

❖ Torri di raffreddamento .

3. CRITERI E PROCEDURE OPERATIVE RICHIESTE - METODI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE DEL SISTEMA IDRICO E DI CONDIZIONAMENTO .

SISTEMA DI CONDOTTE IDRICHE

L'intervento di disinfezione di tutte le **rubinetterie "contaminate"** dovrà essere eseguito **"manualmente"** mediante un sistema di lavoro che dovrà prevedere l'impiego di operatori altamente specializzati e dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale, oltre che di un dispositivo di nebulizzazione per vaporizzare il **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** di cui al presente articolo .

3.1 TRATTAMENTO D'URTO

Per attuare nel modo migliore, il **"protocollo di disinfezione d'urto"** ,il personale deputato ad essa, deve valutare tutte le variabili architettoniche, i parametri e la tipologia d'intervento . Dovrà inoltre essere "specializzato" sull'uso del prodotto e su tutte le sue applicazioni .

A. Disinfezione rubinetterie

Applicare il seguente protocollo, ad ogni rubinetto collegato con il circuito di rifornimento idrico :

1. svitare il rubinetto da ogni condotto ;
2. pulirlo da eventuali incrostazioni d'acqua ;
3. immergerlo in una soluzione di DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO (definire nella relazione la concentrazione usata);
4. attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) prima di riavvitare il rubinetto .

B. Disinfezione serbatoi di raccolta acqua

Applicare il seguente protocollo, ad ogni serbatoio di raccolta collegato con il circuito di rifornimento idrico :

1. svuotare il serbatoio di raccolta dell'acqua ;

2. pulirlo fisicamente con DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO (definire nella relazione la concentrazione usata) con un nebulizzatore automatico a pressione ;
3. attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;
4. risciacquare il serbatoio dalla soluzione di DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO ;
5. riempire i serbatoi con acqua pulita .

C. Disinfezione di tutte le condotte del circuito idrico

Applicare il seguente protocollo, a tutto il circuito di rifornimento idrico :

1. versare nei serbatoi di raccolta dell'acqua appena riempiti e puliti la quantità di DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO necessaria ad ottenere una disinfezione completa (definire nella relazione la concentrazione usata);
2. far circolare la soluzione di DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO per tutto il circuito aprendo ogni rubinetto o uscita ;
3. attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;
4. svuotare il sistema dalla soluzione aprendo ogni rubinetto fino al completo svuotamento dei serbatoi ;
5. risciacquare tutte le condotte con acqua microbiologicamente idonea ;
6. riempire nuovamente i serbatoi con acqua pulita per procedere al normale utilizzo .

D. Disinfezione degli Impianti di condizionamento

Identificare tutte le zone dove potrebbe accumularsi condensa, ristagno d'acqua o umidità :

Svuotare e disinfettare con **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** tutte le vasche raccogli condensa delle unità di trattamento e degli umidificatori ;

Smontare, lavare e disinfettare i relativi filtri ;

Attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;

Monitoraggio periodico ,verifica della carica batterica e confronto con i valori indicati nelle linee guida nazionali .

E. Disinfezione dei Fan coil

Smontare, lavare e disinfettare i relativi filtri con **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** ;

Disinfezione delle vaschette raccogli condensa ;

Attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;

Monitoraggio periodico .

F. Disinfezione degli Umidificatori

Disinfezione con **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** , delle parti a contatto con l'acqua ;

Attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;

Monitoraggio periodico .

3.2 TRATTAMENTO DI MANTENIMENTO

Una volta eliminata la contaminazione da legionella, è necessario procedere a trattamenti di mantenimento in modo da evitare ulteriori contaminazioni .

Pertanto bisognerà procedere periodicamente alla disinfezione delle rubinetterie , dei serbatoi dell'acqua e degli impianti di climatizzazione .

A. Rubinetterie

Applicare il seguente **protocollo di mantenimento** , ad ogni rubinetto collegato con il circuito di rifornimento idrico :

1. svitare il rubinetto da ogni condotto ;
2. pulirlo da eventuali incrostazioni d'acqua ;
3. immergerlo in una soluzione di **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** (definire nella relazione la concentrazione usata);
4. attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) prima di riavvitare il rubinetto .

B. Serbatoi di raccolta acqua

Applicare il seguente **protocollo di mantenimento**, ad ogni serbatoio di raccolta collegato con il circuito di rifornimento idrico :

1. svuotare il serbatoio di raccolta dell'acqua ;
2. pulirlo fisicamente con **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** (definire nella relazione la concentrazione usata) con un nebulizzatore automatico a pressione ;
3. attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;
4. risciacquare il serbatoio dalla soluzione di **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** ;
5. riempire i serbatoi con acqua pulita .

C. Impianti di condizionamento , Fan Coil ed Umidificatori

Applicare il seguente **protocollo di mantenimento** :

Svuotare e disinfettare con **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO**, tutte le vasche raccogli condensa delle unità di trattamento e degli umidificatori ;

Smontare, lavare e disinfettare con **DISINFETTANTE AD ALTO LIVELLO** i relativi filtri;

Attendere il tempo necessario alla disinfezione (da specificare nella relazione) ;

Monitoraggio periodico ,verifica della carica batterica e confronto con i valori indicati nelle linee guida nazionali .

Art. 4

PERSONALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda Sanitaria ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla Ditta Aggiudicataria .

La Ditta Appaltatrice, per l'esecuzione del servizio si avvarrà del personale necessario adeguato, riservando allo stesso il trattamento previsto dalle Vigenti Leggi e dai Contratti Nazionali di Categoria .

Art. 5

SOPRALLUOGO

La Ditta deve effettuare , **pena esclusione**, il sopralluogo presso i locali dove dovranno essere eseguiti i lavori e dichiarare di essere edotta su tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio e sulla determinazione del prezzo .

Nello svolgimento del servizio, la Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei Servizi dell'Azienda Sanitaria . A questo scopo, l'aggiudicatario deve concordare con la Direzione sanitaria, gli orari nei quali dovrà essere espletato il servizio .

Art. 6

ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta Aggiudicataria, si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto

dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto .

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi .

L'Amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla Ditta delle inadempienze ad essa denunciate, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 10% dell'importo dell'Appalto .

Art. 7

DANNI A PERSONE O COSE

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare o di essere già titolare di idonea polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile RCT / RCO con un massimale di almeno €. 2.000.000,00 per sinistro e RCO di almeno €. 1.000.000,00.

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla committente al momento della firma del Contratto .

Art. 8

AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

La Gara si svolgerà con le forme descritte nel Bando e nel Disciplinare di Gara, e l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12.04.2006 n.163 in base ai seguenti elementi di valutazione :

- A) **QUALITA'** **punti 60 su 100**
- B) **PREZZO** **punti 40 su 100**

A) Qualità max 60 punti :

caratteristiche	Documentazione richiesta	Elementi di valutazione
PIANO DEGLI INTERVENTI Da 0 a 35 punti	Relazione Tecnica dettagliata nel quale venga illustrato il piano degli interventi previsti specificatamente in relazione alle strutture oggetto di Gara	Piano operativo di lavoro - Organizzazione e Specializzazione del Personale
		Programma degli interventi
		Piani formativi ed eventuali migliorie al servizio
		Attivazione delle emergenze

MODALITA' DI ESECUZIONE, TECNICHE E PRODOTTI UTILIZZATI Da 0 a 20 punti	Relazione Tecnica dettagliata delle modalità di esecuzione, sulle tecniche e sui prodotti utilizzati in rapporto alle esigenze specifiche del servizio richiesto	Prodotti utilizzati
		Tecniche d'intervento e programmazione delle attività
METODICHE DI CONTROLLO, SICUREZZA, E QUALITA' Da 0 a 5 punti	Relazione dettagliata sulle metodiche di controllo, sicurezza e qualità	Metodiche di Controllo sul Servizio
		Qualità del Servizio
		Sicurezza

Per la determinazione del punteggio complessivo sulla qualità ottenuto dalla Ditta, verrà utilizzata la seguente formula :

$$C(a) = \sum n (W_i * V(a)_i)$$

Dove :

- C(a) è il punteggio conseguito nell'offerta (a);
- n corrisponde al numero totale dei sub-elementi di valutazione;
- W_i corrisponde al punteggio attribuito al generico sub-elemento di valutazione (i) ;
- V(a)_i corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-elemento di valutazione (i) variabile tra zero ed uno ;
- $\sum n$ corrisponde alla sommatoria estesa a tutti i sub elementi di valutazione .

Per i coefficienti V(a)_i il calcolo avverrà con il confronto a coppie allegato P lettera a) numero 2 del DPR 207/2010 .

B) Prezzo max 40 punti :

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito mediante l'impiego del metodo della proporzione inversa .

La formula applicata è la seguente : $P = (P_{min} / P_x) * 40$, dove P è il punteggio attribuito al concorrente in esame; P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in Gara; P_x è il prezzo dell'offerta in esame; 40 è il fattore ponderale assegnato all'offerta . All'offerta più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale .

Art. 9

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà avvenire mensilmente in rapporto al valore triennale dell'appalto. Le fatture dovranno essere vistate, per regolare esecuzione del servizio, da Direttore Sanitario per il Servizio eseguito nel Presidio Ospedaliero di Crotone e dai rispettivi Direttori per i Distretti.

Il pagamento avverrà entro novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture al Protocollo Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Art. 10

REVISIONE DEL CANONE CONTRATTUALE

Il canone contrattuale rimarrà fisso per i primi 12 mesi di espletamento del servizio, e sarà successivamente oggetto di revisione annuale ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/06, o sulla base dell'indice ISTAT .

PER ACCETTAZIONE

(Timbro e firma del Rappresentante legale)

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

SERVIZIO DI DISINFEZIONE, SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO PERIODICO CONTRO FORME DI CONTAMINAZIONE DA LEGIONELLOSI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI CROTONE, STRUTTURA SANITARIA DEL DISTRETTO DI MESORACA LOCALITA' "CAMPIZZI" E POLIAMBULATORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI CIRO' MARINA.

DUVRI

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

- Art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs. n° 81/2008 -

Committente	Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone presso Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta – angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone
-------------	---

Direttore Generale dell'ASP di Crotone	Prof. Rocco Antonio Nostro
Direttore Sanitario del P.O. di Crotone	Dr. Angelo Carcea
Direttore del Distretto di Crotone	Dr. Nicola Grillo
Direttore del Dipartimento di Prevenzione	Dr. Domenico Tedesco
Direttore del Distretto di Mesoraca	D.ssa Angela Caligiuri
Direttore del Distretto di Cirò Marina	Dr. Sergio D'Ippolito
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP di Crotone	Ing. Giuseppe Cutri
Coordinatore dei Medici Competenti dell'ASP di Crotone	Dr. Alessandro Bisbano

Informazioni generali da parte del Committente

Il presente documento è redatto dalla committenza in ottemperanza all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma in cui è previsto che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento (di cui al comma 2°) elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Pertanto, il presente documento, stabilisce le modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto si pone come strumento attraverso cui viene promossa la cooperazione e il coordinamento tra il committente e l'appaltatore nell'adozione e l'attuazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' importante mettere in rilievo che **il presente documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.**

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi da interferenze è indispensabile lo scambio tra le parti (committenza/appaltatore) delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente e alle attività e sulle relative misure di prevenzione /protezione/emergenza da adottare e adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni alcune delle quali sono redatte in fase progettuale di gara di appalto, altre saranno completate successivamente in collaborazione e congiuntamente tra i servizi di prevenzione e protezione della committenza e della ditta aggiudicatrice.

Nel documento il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, delle ipotesi e delle stime dei possibili e probabili rischi da interferenze indotti dagli ambienti e dalle attività sia dal committente stesso che dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo ragionevoli ipotesi di svolgimento dell'appalto.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, sono tenuti a promuovere la cooperazione e il coordinamento.

In particolare:

- cooperano nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro riguardo possibili incidenti nel corso dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori attraverso le reciproche informazioni anche con la finalità di eliminare o, se ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione complessiva dell'opera/fornitura/servizio.

Prima dell'affidamento dei lavori l'ufficio preposto alle gare dovrà provvedere:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi, costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei lavori

Nel caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio (che, nello specifico, rappresenta la committenza) può

ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Il Committente, inoltre, indica preliminarmente le misure da adottare o adottate per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima dei relativi costi per la sicurezza.

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

La gara ha per oggetto il Servizio di Disinfezione, Sorveglianza e Monitoraggio periodico contro processi batteriologici e virologici (Legionella) **dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Crotone, della struttura Sanitaria di Mesoraca loc. "Campizzi" e del Poliambulatorio del Distretto Sanitario di Cirò Marina.**

Tale servizio, che comprende tutte le operazioni necessarie meglio indicate nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto d dovrà essere disimpegnato a perfetta regola d'arte e sotto **l'osservanza di precisi protocolli di sorveglianza dettati direttamente dal Ministero della Salute**, sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, delle norme di Igiene e Sanità vigenti in materia.

Informazioni generali e specifiche per il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto

L'Impresa/Cooperativa deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, nonché gli indumenti, le calzature e ogni ulteriore presidio antinfortunistico necessario, secondo quanto previsto dalle norme.

Nelle aree caratterizzate da gravi rischi specifici potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente informati.

Tabella informazioni specifiche		
1	RISCHIO ELETTRICO distribuzione delle alimentazioni e interruttori	Prendere atto in fase di sopralluogo
2	Locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi	Prendere atto in fase di sopralluogo
3	Locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione del personale responsabile di reparto/struttura	Tutti i reparti e i servizi ospedalieri e tutti gli ambulatori territoriali fissi e mobili
4	Zone ad accesso vietato	Tutti i locali non di pertinenza dell'appalto
5	Luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici	Acquisire informativa sui rischi

Disposizioni da parte del committente per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore generale, precisa quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori di attività dell'ASP.

Disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda e del Presidio Ospedaliero di Crotona:

- Deve indossare gli indumenti di lavoro;
- Deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- Prima dell'inizio delle attività devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- Per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (depositi infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- Nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- Non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ASP;
- Per l'esecuzione di interventi nei vari settori sanitari con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche di cui ai successivi punti;
- In caso di emergenza (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo in corso di costituzione prevederà la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (squadra di emergenza) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (piani di emergenza); inoltre è in corso la predisposizione di apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni:

- Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di struttura sanitaria, l'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria;

- pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori;
- nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie;
 - Eventuali attività di cantiere dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria per la durata dei lavori.
- **Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:**
- la ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di contenimento polveri, riducendo al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni, anche realizzando una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto, sigillandola perimetralmente;
 - Tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico e di climatizzazione, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
 - Le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
 - Forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando siano trasportate per prevenire contaminazioni in altre aree;
 - Pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area; dare tempo alla polvere di depositarsi completamente prima di fare la pulizia finale.

Obbligo di precauzioni per l'eventuale apertura di cantieri durante gli interventi di manutenzione e logistica:

E' necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di stanze o di intere degenze:

1. durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento e i condotti devono essere opportunamente protetti;
2. l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
3. deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
4. predisporre una zona filtro prima in modo che operai uscendo dall'area dei lavori dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;
5. mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
6. devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
7. le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
8. predisporre una apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di

accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;

9. apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;

gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;

il materiale di risulta (calcinacci, attrezzature da allontanare, ecc) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante apposite guide o sacchi chiusi;

- la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno;
- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi mediante l'installazione di reti metalliche e prefiltri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente;
- prima della rioccupazione, al termine dei lavori, tutta la zona deve essere pulita con aspirapolvere.

Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

- Leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede e, in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nelle stesse schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzati idonei DPI;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- obbligo di rimozione rifiuti:
- ai sensi della normativa vigente, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, attrezzature da smaltire, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

Obblighi sull'utilizzo macchine e attrezzature:

- Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'appaltatore.
- E' fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- Qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'appaltatore dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile per l'intervento della ditta appaltatrice e dal referente per le attività interessate appartenente alla committenza.

Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici:

- La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni e comunque con l'assistenza o la consultazione del personale interno;

- Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.
- Nel caso di intercettazione di cavi dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas

8.

Durante le operazioni di demolizione e/o installazione potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali (ossigeno, protossido di azoto, aria medica, vuoto).

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà:

1. avvertire immediatamente gli operatori tecnici idraulici/meccanici ed il personale preposto del Settore Tecnico dell'ASP al fine di limitare le conseguenze e i disservizi e, sotto l'assistenza del personale addetto interno, sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;
2. in caso di fuoriuscita di ossigeno o protossido, aerare gli ambienti interessati.
3. Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.
4. In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima da individuarsi all'atto dell'impianto del cantiere.
5. L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare;

Operazioni preliminari su operazioni di foratura muri

L'azienda non è in grado di indicare la presenza delle tubazioni o degli impianti elettrici e di altra natura incassati in muratura.

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è pertanto necessario:

1. concordare con il personale addetto delle Attività Tecnico-manutentive l'intervento,
2. che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
3. accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite apposita strumentazione di buona qualità;

Eventuali danni dovuti all'assenza dell'osservanza delle indicazioni su citate saranno risarciti all'Azienda.

Gestione rifiuti

E' obbligo della Ditta Appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle rimozioni, demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

I materiali di demolizioni dovranno essere contenuti in idonea area dentro cassoni scarrabili.

Restano a carico dell'appaltatore gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

Presenza amianto

Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione il datore di lavoro della ditta, adotta, chiedendo informazioni al personale dell'Ufficio Tecnico-manutentivo, ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto.

Nel caso l'impresa appaltatrice non intervenga con le dovute precauzioni e provochi condizioni di inquinamento ambientale, assumerà, a suo carico, tutte le spese per gli interventi di campionamento, analisi, piano di lavoro e di intervento di bonifica e le responsabilità conseguenti.

In caso di mancato rispetto delle clausole sopra riportate da parte della ditta appaltatrice, la committenza non assume alcuna responsabilità ed il regime sanzionatorio di cui al citato D.Lgs 81/08 farà carico all'appaltatore medesimo che si assume tutti gli obblighi per la protezione durante i lavori.

Presenza radiazioni ionizzanti — obblighi di precauzione

Gli ambienti dell'ASP di Crotone e del Presidio Ospedaliero di Crotone, dove sono utilizzati radiazioni ionizzanti sono tutti contrassegnati. Quelli che comportano il maggior rischio sono gli ambienti classificati come zona controllata e il loro accesso, oltre ad essere contrassegnato, è anche regolamentato secondo criteri opportuni a seconda del tipo di radiazioni presenti. Le sorgenti radiogene, sono anch'esse contrassegnate e, per le sorgenti radioattive anche i loro contenitori (ad es. frigoriferi nei laboratori).

E vietato alle ditte Appaltatrici di accedere a queste zone senza l'autorizzazione del responsabile dell'attività.

Informazioni sui rischi e misure di prevenzione

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	<ul style="list-style-type: none">• Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare
Possibile presenza di ostacoli	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo; il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.• inoltre, in caso di depositi temporanei, si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none">• Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte/causa d'innesco, nè generare situazioni di pericolo;• ridurre le sorgenti d'innesco;• ridurre al minimo necessario i materiali combustibili;• individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre;• rispettare il divieto di fumare
Presenza di servizi e locali tecnici	<ul style="list-style-type: none">• All'interno dei locali tecnici (caldaie, cabine elettriche, depositi, cunicoli, vani ascensore,

	<p>centrali, gruppi elettrogeni. gruppi di continuità, etc.) per caratteristiche proprie, c'è un'alta probabilità di rischi infortunistici ed elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accesso ai servizi e locali tecnici è consentito solo a personale autorizzato e addestrato. • I locali dei servizi tecnici, dopo l'intervento, devono essere nuovamente chiusi a chiave.
<p>Presenza di serbatoi e pozzetti di servizi a rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa di riferimento è costituita dall'allegato IV al D.Lgs 81/2008, al punto 3; si riportano alcune misure da adottare: • Prima di accedere, occorre ventilare l'area di lavoro per la presenza potenziale di sostanze tossico-nocive, • aerosol pericolosi, livelli di ossigeno inferiori al 17% (impossibilità di vita per l'uomo). • Nel caso di profondità superiore a 1,50, o comunque quando la presenza di gas o vapori nocivi non si possa escludere in modo assoluto o quando l'accesso al fondo dei luoghi è disagiata, il lavoratore che vi entra deve rimanere collegato a un supporto all'esterno con cintura di sicurezza con corda di adeguata lunghezza per un rapido recupero in caso di improvviso malessere; • in esterno deve essere sempre presente personale addetto al controllo e salvataggio; • Sussiste anche un rischio di esplosione e/o incendio derivato dai gas ed esalazioni presenti in ambiente scarsamente ventilato e pertanto è opportuno adottare cautele atte ad evitare tali pericoli, quali la esclusione di fiamme libere, di corpi incandescenti. di attrezzi di materiale ferroso e di calzature con chiodi; se necessaria la presenza di lampade, devono essere di sicurezza e valutare la profondità dei pozzetti e dei cunicoli e cisterne in cui si andrà ad operare. Pertanto, il personale che accede alla fognatura deve: • indossare appropriati mezzi personali di protezione tra cui gli stivali antinfortunistici, il casco, gli occhiali, i guanti e la tuta intera (preferibilmente del tipo "usa e getta") • indossare adeguate maschere di protezione delle vie respiratorie con filtri specifici (in casi specifici sono da valutare gli autorespiratori, quando ad esempio, non si riesce a ventilare la zona di lavoro); • ventilare l'area di lavoro con metodi naturali (apertura pozzetti) o anche con metodi artificiali (nel dubbio) con generatori (ventolini) di area in

	<p>pressione all'interno del condotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllare con rilevatori portatili la presenza di ossigeno in percentuale idonea; • evitare di fumare e usare fiamme libere; • evitare di bere e mangiare nella zona di lavoro (rischio igienico); • usare componenti elettrici, tipo Ex, per rischio potenziale esplosivo in ambiente scarsamente ventilato (salvo diversa valutazione); • collocare i generatori elettrici o con motore a scoppio in esterno; • in esterno delimitare la zona di lavoro secondo i segnali del codice della strada, collocando anche adeguati cartelli di sicurezza, • avere cura, dopo l'intervento, della propria igiene personale per non trasferire i rischi alla propria dimora durante i lavaggi;
<p>Possibile esposizione a sostanze chimiche pericolose (solventi, coloranti, disinfettanti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi presso il personale aziendale della eventuale presenza o meno di sostanze pericolose e utilizzo di DPI; • in tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare; • Cautela nell'accedere negli ambienti; • Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio; • È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; • In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni; • È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale; • In presenza di eventuale rischio di contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento;

<p>Possibile Esposizione a agenti biologici (escluso uffici, spazi per il pubblico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle misure di sicurezza previste all'azienda per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; • Divieto di fumare; • In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare; • Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di <u>rischio biologico</u> • In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare il responsabile dell'attività/servizio aziendale, il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva e recarsi al Pronto Soccorso; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento;
<p>Esposizione per contatto e inalazioni gas anestetici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di lavorare in presenza di gas anestetici; • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte dell'Area Tecnica aziendale; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare i DPI specifici;
<p>Possibilità di contatto con farmaci antiblastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare i protocolli di prevenzione della Direzione Sanitaria in uso nei singoli Reparti; • Utilizzare sempre i DPI previsti; • Attenersi alle indicazioni del responsabile Attività/Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate; • Divieto di fumare; • In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare; • In caso del verificarsi di sversamento, avvisare il responsabile attività/servizio aziendale, il proprio responsabile e seguire le procedure previste dall'azienda e dalla propria azienda e in caso di contatto atto con mucosa orale, e recarsi

<p>Esposizioni a radiazioni ionizzanti (sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive, ecc.)</p>	<p>al Pronto Soccorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di lavorazioni con esposizione a radiazioni ionizzanti: • Il personale addetto agli interventi in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Attività/Servizio per ricevere informazioni circa i rischi specifici da radiazioni esistenti nei luoghi in cui siano chiamati a prestare la loro opera e eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro, ivi incluso l'uso di DPI, e, per i lavoratori classificati di categoria A che operino all'interno di zone controllate ("lavoratori esterni"), per permettere allo stesso responsabile di accertarsi, secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs 230/95, che le disposizioni dell'Art. 62 siano state applicate dal datore di lavoro dell'impresa esterna; • Attenersi, per quanto applicabili, alle norme interne di protezione e sicurezza espresse in tutti gli ambienti con possibile presenza di radiazioni ionizzanti: • Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo; • Divieto di fumare; • Nel caso di spandimento di sostanze radioattive avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio, e il proprio responsabile; • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione da parte del responsabile della relativa attività/servizio;
<p>Esposizione a radiazioni non ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro; • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione; • Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza; • In caso di rottura accidentale di elementi delle

	apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale aziendale; non tentare di rimediare autonomamente senza permesso o in mancanza di adeguate istruzioni;
Esposizione a campi a radiofrequenza ed a campi magnetici stabili, risonanza magnetica.	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Struttura/Servizio per ricevere il Regolamento interno da adottare durante lo svolgimento del lavoro; • Non introdurre oggetti metallici;
Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Vaccinazione contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.
Stress termico determinato da alte temperature (Cucina, centrali termiche)	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio; • Utilizzare DPI specifici;
Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido)	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio; • Utilizzare DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature non devono essere fonte/causa d'innescio, né generare situazioni di pericolo.
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti; • Attenersi in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi, se possibile; • Nel caso di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il

	<p>tempo di esposizione; utilizzare DPI specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio o suo delegato
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
Rischi per la Salute	Misure di Prevenzione
Possibilità di contatto con guano di piccioni durante le operazioni di rimozione dello stesso	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso il servizio preveda la rimozione di guano di piccioni, l'impresa dovrà operarsi adottando le misure di prevenzione e protezione idonee degli operatori con dispositivi di protezione adatti, procedure di lavoro e di contaminazione di sicurezza per tenere conto delle sostanze pericolose utilizzate e manipolate; • In questo caso dovrà essere fornito al Servizio Prevenzione e Protezione aziendale un piano di lavoro con schede di sicurezza delle sostanze utilizzate; • Nel caso la rimozione debba avvenire in prossimità di impianti di condizionamento, ecc., deve essere concordato con i responsabili Attività/Servizio e il Servizio Prevenzione aziendale il calendario e gli orari
Presenza di amianto: Nell'ambito delle strutture ospedaliere è possibile il rinvenimento di materiali contenenti fibre di amianto non segnalati dalla mappature documentate.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre idonei piani di bonifica coordinandosi con l'area tecnica
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la Direzione Lavori o direttamente individuare il Responsabile della attività

controllo da parte del personale ospedaliero nell'area di intervento,	ospedaliera in essere nella zona di intervento. Rendere edotti i Responsabili delle attività sanitarie e non, dei piani limitrofi (superiore, inferiore e a fianco) alla zona per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. <ul style="list-style-type: none"> • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nel reparto di intervento; • Rapportarsi con il Responsabile dell'attività ospedaliera in essere nella zona di cantiere, per riferire sull'andamento dell'intervento;
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività negli ambienti di intervento;

Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

Introduzione

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, questa azienda committente analizza, in via preliminare, le attività e le fasi delle attività che intende affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in legittime attività collaterali non svolte dal committente.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dal committente sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto l'appaltatore, attraverso incontri e sopralluoghi, si coordinerà e coopererà con il committente, in particolare nella figura del Direttore dell'esecuzione dell'appalto avvalendosi, ove necessario, dell' U .0. Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale del committente per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

Generalità

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali del Presidio Ospedaliero di Crotona e negli ambulatori territoriali dell'ASP di Crotona per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso il percorso concordato con i Responsabili delle strutture stesse e per i lavori eventuali con la competente Area Tecnica.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la costante presenza del personale dipendente del committente stesso per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario. Eventuali momenti di minor attività o di chiusura devono essere individuati per mezzo del Responsabile del Servizio interessato e della direzione sanitaria del presidio ospedaliero (nel caso del P.O. di Crotone).

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente, oltre che utenti, vi è probabile presenza di visitatori.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è probabile presenza di ditte esterne per le pulizie, ristorazione degenti, servizio di lavanolo, servizi di vario genere e/o manutenzioni varie.

Descrizione delle situazioni di rischio da interferenza

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come descritto prima, la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
Ambienti di lavoro		
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi
Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi. L'eventuale apertura di varchi necessari per la realizzazione dell'appalto dovrà essere concordata con l'ufficio Attività Tecniche per individuare i percorsi più opportuni e dovrà essere realizzata e rimessa in ripristino a totale onere e cura della ditta appaltatrice.	Disporre agli operatori di non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice stanno lavorando, indicando eventuali percorsi alternativi.

	Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.	
	Segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.	Disporre agli operatori di non accedere alle zone segnalate.
Zone di pericolo del committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.
Locali tecnici e Zone tecniche	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente dell'ASP per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso.	Fornire indicazioni sulla presenza di locali e zone tecniche e le modalità di accesso.
Attrezzature/mezzi di trasporto	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.	Rispettare la segnaletica.
Rischi per i lavori edili o impiantistici di adeguamento	In caso di lavori edili o di adeguamenti strutturali e/o impiantistici vari dovranno essere preventivamente redatti i piani di sicurezza come previsto dalla normativa e nominati i vari soggetti della sicurezza. Le zone dei lavori per quanto possibile dovranno essere separate dal resto delle attività per garantire l'indipendenza delle lavorazioni ed evitare rischi interferenti. In caso non sia possibile, dovranno essere adottate adeguate soluzioni organizzative e procedurali in accordo con la direzione dell'esecuzione dell'appalto (o suo delegato). Tali procedure devono essere capillarmente diffuse tra gli operatori e adeguatamente segnalate con cartellonistica	Attraverso la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'ASP deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

	monitoria.	
Attrezzature di lavoro	Disporre e utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro mobili, semoventi, non semoventi, destinate a sollevare carichi, per lavori in quota, in modo da non creare rischi per le altre persone.	Non ingombrare o accedere alle zone operazione della ditta appaltatrice durante i lavori.
Agenti fisici		
Rumore	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni.
Campi elettromagnetici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di campi elettromagnetici (effetti nocivi a breve termine) le persone non addette.	
Risonanza magnetica	La ditta appaltatrice deve assicurare l'idoneità fisica dei lavoratori che, in virtù della fornitura, devono accedere ad un sito di risonanza magnetica.	
Agenti criogeni	Adottare condotte di lavoro idonee.	
Agenti chimici, cancerogeni, mutageni		
Sostanze pericolose	Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti, Concordare gli interventi con la Direzione di Presidio e con i responsabili delle Attività, in particolare quando	Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni.

	trattasi di locali connessi alla diagnosi, cura, degenza ed alla somministrazione e transito di prodotti alimentari; I prodotti devono essere in contenitori con l'etichettatura riportante le informazioni di sicurezza, resistenza all'usura. I prodotti chimici e i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi; i contenitori dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. L'introduzione di eventuali prodotti diversi da quelli utilizzati, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ASP.	
Produzione di polvere, fumi, gas, nebbie, vapori	Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio.	Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni.
Agenti cancerogeni mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni.	
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza, in corso di definizione, dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente.	
Agenti biologici		
Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.	Rispettare le segnalazioni e le istruzioni del committente adottando le eventuali protezioni
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza, in corso di definizione, dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente.	
Prevenzione incendi e gestione		

dell'emergenza		
Vie e uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza
Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza
Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare la regolare manutenzione
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza, in corso di definizione, dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente.	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza.
Radiazioni non Ionizzanti		
Presenza di Radiazioni non ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UVB e UV/C, luce laser)	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di Radiazioni non ionizzanti le persone non addette. Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa struttura per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro. Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione della ditta appaltatrice durante i lavori.
Amianto	E' necessario adottare ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto	La direzione dell'esecuzione deve fornire informazioni sull'eventuale presenza amianto.
Rifiuti	La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice.	La direzione dell'esecuzione dell'appalto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di smaltimento interne al presidio ospedaliero
Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un	La direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'ASP di Crotona, qualora siano presenti altre

	<p>cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente.</p>	<p>imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e informa, in caso di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti ASP circa le modalità di svolgimento, anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di mobilità o altro.</p> <p>I dipendenti ASP dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere, concordando un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze</p>
--	---	---

Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti

La presente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni di rischi interferenti, in fase progettuale di appalto, di cui alla tabella precedente.

Si sottolinea che la stima dei costi dei rischi interferenti sotto riportata non tiene conto dei costi per la sicurezza dovuti ai rischi propri dell'appaltatore i quali sono determinati dai concorrenti sulla base delle loro specifiche attività che andranno ad eseguire.

Per l'appalto in oggetto considerato nel suo complesso delle attività descritte, si rileva una stima dei costi per l'intera durata dell'appalto (5 anni), per la riduzione/eliminazione delle interferenze.

Categoria di Intervento	Descrizione		COSTO FINALE
a) APPRESTAMENTI	Delimitazione dei percorsi nello svolgimento del servizio di manutenzione e logistica e di ognuno degli altri servizi oggetto dell'appalto (secondo la descrizione del presente DUVRI), anche per le aree esterne (se coinvolte).		€ 1.000,00
	Cartellonistica e segnaletica monitoria nelle fasi di manutenzione e nell'espletamento		€ 1.000,00

	delle attività oggetto dell'appalto, dispositivi di protezione individuale e collettiva (per l'intera durata di validità delle attività oggetto dell'appalto).		
b) ALTRE MISURE PREVENTIVE	Sorveglianza sanitaria (visite mediche specialistiche integrative); Formazione integrative per i lavoratori.		€ 3.000,00
c) INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI	Costi per lo sfasamento delle eventuali lavorazioni interferenti durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.		€ 2.000,00
		totale	€ 10.000,00

Identificazione ruoli

RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO E REC. TELEF.
Committente	ASP di Crotone Direttore Generale Prof. Rocco Antonio Nostro	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone Tel. 0962.924111
Direttore Sanitario del P.O. di Crotone	Dr. Angelo Carcea	presso Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotone tel. 0962.924111
Direttore del Distretto di Crotone	Dr. Nicola Grillo	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone Tel. 0962.924840
Direttore del Dipartimento di Prevenzione	Dr. Domenico Tedesco	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone Tel. 0962.924540
Direttore del Distretto di Mesoraca	D.ssa Angela Caligiuri	Poliambulatorio di Mesoraca Tel. 0962.498111

Direttore del Distretto di Cirò Marina	Dr. Sergio D'Ippolito	Poliambulatorio di Cirò Marina Tel. 0962.372111
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ASP di Crotona	Ing. Giuseppe Cutri	presso Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotona tel. 0962.924437
Coordinatore dei Medici Competenti	Dr. Alessandro Bisbano	presso Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotona tel. 0962.924482

Crotona, Settembre 2012

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice _____

Firma/timbro del Committente _____